

- affitto d'azienda fino al _____
- donazione
- altre cause _____

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

1) - di essere in possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 114/98⁽¹⁾;

2) - di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:
(compilare solo per il settore alimentare):

- aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio del settore alimentare:
nome dell'istituto _____ sede _____
oggetto del corso _____ anno di conclusione _____
- aver esercitato in proprio l'attività di vendita di prodotti alimentari
tipo di attività _____ dal _____ al _____
n. iscrizione al Registro Imprese _____ CCIAA di _____ n. R.E.A. _____
- aver prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività di vendita di prodotti alimentari:
nome impresa _____ sede _____
nome impresa _____ sede _____
quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
quale collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

- essere iscritto nel Registro Esercenti il Commercio (REC) presso la CCIAA di _____ con il _____ per la somministrazione
(qualora venga richiesta annotazione sull'autorizzazione dell'abilitazione)

3) - il trasferimento dell'azienda/del ramo d'azienda è avvenuto con:

- atto pubblico scrittura privata autenticata altro _____
stipulato il _____ a _____ presso il notaio
_____ e registrato/presentato per la registrazione il _____
al n. _____ ufficio del registro di _____

Allegati:

- autorizzazione originale del cedente;
 dichiarazione di inizio di attività del cedente (qualora trattasi di autorizzazione di nuovo rilascio);
 n.1 marca da bollo da euro 11,00 (per autorizzazione commerciale);
 copia del permesso di soggiorno (solo per i cittadini stranieri)
 altro: _____

_____, _____

IL RICHIEDENTE/DICHIARANTE

(firma)*

* ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di documento di identità del sottoscrittore

- allegata fotocopia non autenticata del documento di identità
_____ del sottoscrittore

OPPURE

- firma apposta avanti il funzionario incaricato della ricezione, che ha provveduto ad identificare il sottoscrittore

IL FUNZIONARIO

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo n. 196/2003:

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Timbro di ricezione del Comune

L'operatore esercita l'attività con la copia della comunicazione recante il timbro di ricezione del Comune e copia del titolo autorizzativo del cedente fino alla variazione della titolarità dell'autorizzazione da parte del Comune

spazio per l'annotazione da parte del Comune dell'eseguita variazione della titolarità dell'autorizzazione:

AUTORIZZAZIONE N. _____ DEL _____

Data _____
_____ (firma)

AD AVVENUTA VARIAZIONE DELLA TITOLARITÀ DELL'AUTORIZZAZIONE DA PARTE DEL COMUNE L'ESERCENTE DURANTE L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DEVE ESSERE MUNITO DELL'ORIGINALE DELL'AUTORIZZAZIONE

NOTE

(1) Non possono esercitare l'attività commerciale, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione:

a) coloro che sono stati dichiarati falliti;

b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata in concreto una pena superiore al minimo edittale;

c) coloro che hanno riportato una condanna a pena detentiva, accertata con sentenza passata in giudicato per uno dei delitti di cui al titolo II e VIII del libro II del codice penale, ovvero di ricettazione, riciclaggio, emissione di assegni a vuoto, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, sequestro di persona a scopo di estorsione, rapina ;

d) coloro che hanno riportato due o più condanne a pena detentiva o a pena pecuniaria, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, accertate con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti previsti dagli artt. 442, 444. 513, 513 bis, 515, 516 e 517 del codice penale, o per delitti di frode nella preparazione o nel commercio degli alimenti, previsti da leggi speciali.

e) coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27.12.1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 5.1965, n. 575, ovvero siano stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza.

Il divieto di esercizio dell'attività commerciale permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata o si sia in altro modo estinta, ovvero, qualora sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza.

Capo IV - SUBINGRESSI

Sezione I - Disposizioni generali

1. L'autorizzazione non può essere oggetto di cessione separatamente dall'azienda o dal ramo d'azienda cui si riferisce.
2. Ai fini della cessione dell'autorizzazione di nuovo rilascio, qualunque ne sia la normativa di presupposto, L. 112/91 ovvero d.lgs. 114/98, il cedente deve dichiarare di aver iniziato l'attività corrispondente all'azienda o al ramo di azienda relativi all'autorizzazione di riferimento.
 - a) **Nel caso in cui il titolare dell'autorizzazione non esercitasse già**, al momento del rilascio dell'autorizzazione, l'attività di commercio su area pubblica, l'inizio attività è provato mediante l'iscrizione al registro delle imprese;
 - b) **Nel caso in cui il titolare dell'autorizzazione esercitasse già**, al momento del rilascio della stessa, l'attività di commercio su area pubblica, sulla base di altra autorizzazione, l'inizio attività è provato:
 - 1) **Se trattasi di attività a posto fisso**, mediante l'effettuazione delle presenze sul posteggio in concessione, per un periodo pari ad un mese solare, mediante l'utilizzo dell'apposita attrezzatura aziendale. Nel caso di posteggio utilizzabile per un giorno la settimana il numero di presenze richiesto è quattro.
 - 2) **Se trattasi di attività in forma itinerante**, mediante la disponibilità dell'attrezzatura aziendale all'uopo destinata e, nei casi in cui ciò sia previsto dalla legge, mediante il modello annuale per l'I.V.A.